

TUTTI I FILM E GLI EVENTI DELLA SETTIMANA

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

SalaGrande	TENET	18.00 - 21.00
SalaPasolini	NOTTURNO	17.00 - 19.00 - 21.15
SalaTotò	NON ODIARE MOLECOLE	16.45 - 18.45 20.45
SalaModotti	LE SORELLE MACALUSO	17.30 - 19.30 - 21.30

VENERDÌ 11 SETTEMBRE

SalaGrande	TENET	18.00 - 21.00
SalaPasolini	NOTTURNO	17.00 - 19.00 - 21.15
SalaTotò	NON ODIARE MOLECOLE	16.45 - 20.45 18.45
SalaModotti	LE SORELLE MACALUSO	17.30 - 19.30 - 21.30

SABATO 12 SETTEMBRE

SalaGrande	TENET NOTTURNO	16.00 - 21.00 19.00
SalaPasolini	NOTTURNO TENET	15.45 - 21.15 18.00
SalaTotò	NON ODIARE MOLECOLE	16.45 - 20.45 18.45
SalaModotti	LE SORELLE MACALUSO	17.30 - 19.30 - 21.30

DOMENICA 13 SETTEMBRE

SalaGrande	TENET NOTTURNO	16.00 - 21.00 19.00
SalaPasolini	NOTTURNO TENET	15.45 - 21.15 18.00
SalaTotò	NON ODIARE MOLECOLE	16.45 - 20.45 18.45
SalaModotti	LE SORELLE MACALUSO	17.30 - 19.30 - 21.30

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE

SalaGrande	SULLE STRADE DEL RINASCIMENTO CON IL PORDENONE	19.00 ---> PRENOTAZ. OBBLIGATORIA 21.00 ---> SOLD OUT
SalaPasolini	NOTTURNO TENET	16.00 18.00 - 21.15
SalaTotò	MOLECOLE NOTTURNO COSA RESTA DELLA RIVOLUZIONE	16.45 18.00 20.45
SalaModotti	LE SORELLE MACALUSO NON ODIARE	17.30 - 21.30 19.30

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE

SalaGrande	TENET NOTTURNO	18.00 21.00
SalaPasolini	NOTTURNO TENET	17.00 - 19.00 21.15
SalaTotò	NON ODIARE MOLECOLE COSA RESTA DELLA RIVOLUZIONE	16.45 18.45 20.45
SalaModotti	LE SORELLE MACALUSO NON ODIARE	17.30 - 21.30 19.30

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE

SalaGrande	LIBELLULA GENTILE NOTTURNO TENET	17.30 IN COLLAB. CON PORDENONELEGGE.IT 19.00 21.00
SalaPasolini	NOTTURNO TENET	16.00 - 21.15 18.00
SalaTotò	MOLECOLE COSA RESTA DELLA RIVOLUZIONE NON ODIARE	16.45 18.45 20.45
SalaModotti	LE SORELLE MACALUSO NON ODIARE	17.30 - 21.30 19.30

COMPRARE PRIMA IL BIGLIETTO CONVIENE

Puoi farlo comodamente da casa tua, eviti code e attese, hai il posto assicurato e non ti costa nulla perchè non ci sono sovrapprezzi. Una scelta **facile** e **sicura** che contribuisce a prevenire gli affollamenti. E da oggi è ancora più facile: scopri di più in **Mediateca** o su **www.cinemazero.it**



2020 #659#
CINEMAZERO sette

Adria Motori
IL TUO CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA DI PORDENONE

Via Nuova di Corva, 64 • Pordenone 334 6604063 www.adriamotori.it

DOVE / COME / QUANTO

AULA MAGNA CENTRO STUDI - P.ZZA MAESTRI DEL LAVORO, 3 PN - 0434 520527

INGRESSO CINEMAZERO CARD	INGRESSO PER IL PUBBLICO
INTERO 5,5 EURO INTERO MERCOLEDÌ 4,5 EURO (escluso festivo e prefestivo)	INTERO 8 EURO RIDOTTO 6 EURO (ultra65enni, bambini 4/12 anni, militari, studenti universitari)
BIGLIETTI SPECIALI UNDER 25 3,5 EURO (Per gli under 18, la card è GRATIS!)	INTERO MERCOLEDÌ 6 EURO (escluso festivo e prefestivo)
CARTA STUDENTE 3,5 EURO	MATINEE 4 EURO
ABBONAMENTO 22 EURO 5 INGRESSI (valido 4 mesi dall'emissione)	
CINEMAZEROCARD 15 EURO ZERO18CARD GRATIS (fino al compimento del 18° anno di età)	

Sale sono dotate di:

Per usufruire dell'ingresso Card è necessario presentare ogni volta la CinemazeroCard in cassa. Per tutte le sale è possibile acquistare il proprio posto in prevendita, senza costi aggiuntivi, alla cassa del cinema (tutti i giorni, da mezz'ora prima del primo spettacolo), presso la Mediateca o sul sito www.cinemazero.it. Non è ammesso l'ingresso in sala dopo l'orario d'inizio del film. Il programma potrebbe subire variazioni per cause non dipendenti dalla nostra volontà. Il possessore del biglietto, in quanto facente parte del pubblico, acconsente ed autorizza eventuali riprese audio e video che potrebbero essere effettuate durante la manifestazione, per qualsiasi uso.

A GRANDE RICHIESTA TORNA AL CINEMA LUNEDÌ 14 SETTEMBRE ORE 19.00

SULLE STRADE DEL RINASCIMENTO CON IL PORDENONE

EVENTO SPECIALE

Dopo il grande successo al Cinema Sotto le stelle ritorna sul grande schermo il docu-film di Piergiorgio Grizzo che racconta la vita di un uomo geniale, coraggioso e infaticabile, nato a Pordenone e cresciuto sulla sponda destra del Tagliamento: **Giovanni Antonio De Sacchis detto "Il Pordenone"**. Un viaggio tra il talento, l'arte, i viaggi, gli amori, la vita turbolenta, i capolavori, i misteri del più grande pittore friulano del Rinascimento.

Ingresso libero, con **prenotazione obbligatoria** scrivendo a: rinascimento.pordenone@gmail.com specificando il numero di posti da riservare e se gli spettatori sono congiunti (in questo caso saranno garantiti i posti vicini).

Riceverete una mail di risposta con indicato il vostro posto a sedere.



IN COLLABORAZIONE CON PORDENONELEGGE.IT,
MERCOLEDÌ 16 ORE 17.30

LIBELLULA GENTILE

EVENTO SPECIALE

di Francesco Ferri, 2019, Italia, 73'.

Sempre più di frequente le vite dei poeti vengono raccontate attraverso le immagini, la loro voce e quella di chi li ha conosciuti, nei luoghi da loro vissuti e evocati. Ne escono intensi ritratti sull'uomo e la sua opera, talora intrecciate, in altri casi ineffabilmente discoste.

Ecco dunque che **Pordenonelegge**, in collaborazione con Cinemazero, propone tre documentari su altrettanti poeti. Primo appuntamento il documentario su **Fabio Pusterla**, uno dei più importanti poeti italiani. Realizzato da Francesco Ferri nel 2019, *Libellula gentile* coglie la personalità più autentica dell'autore e insieme tocca nodi cruciali del fare artistico in generale. I luoghi, la casa, il lavoro, le letture, gli incontri e le relazioni sono i testimoni di una grande voce poetica, tesa a raccontare il presente alla storia geologica, dove la natura sovrasta l'essere umano.

Prenotazione obbligatoria. Info e prenotazioni www.pordenonelegge.it



IL NUOVO DOCUMENTARIO GIANFRANCO ROSI

NOTTURNO

di Gianfranco Rosi. Documentario. Italia, 2020. Dur.: 100'.

Con questo film Rosi dà voce ad un dramma umano che trascende le divisioni geografiche e il tempo dei calendari; illumina, attraverso incontri e immagini, la quotidianità che sta dietro la tragedia continua di guerre civili, dittature feroci, invasioni e ingenerenze straniere, sino all'apocalisse omicida dell'ISIS. Storie diverse, alle quali la narrazione

conferisce un'unità che va al di là dei confini. La guerra non appare direttamente: la sentiamo nei canti luttuosi delle madri, nei balbettii di bambini feriti per sempre, nella messinscena dell'insensatezza della politica recitata dai pazienti di un istituto psichiatrico. [www.mymovies.it]

"In Medio Oriente, durante le riprese del film, ho incontrato le persone che vivono nelle zone di guerra. Ho voluto raccontare le storie, i personaggi, oltre il conflitto. Sono rimasto lontano dalla linea del fronte, ma sono andato là dove le persone tentano di ricucire le loro esistenze. Nei luoghi in cui ho filmato giunge l'eco della guerra, se ne sente la presenza opprimente, quel peso tanto gravoso da impedire di proiettarsi nel futuro. Ho cercato di raccontare la quotidianità di chi vive lungo il confine che separa la vita dall'inferno." (Gianfranco Rosi)

IL GRANDE, ATTESSISSIMO, RITORNO DI NOLAN,
TRA SPIONAGGIO E FANTASCIENZA

TENET

di Christopher Nolan. Con John D. Washington, Robert Pattinson, Elizabeth Debicki. Or.: USA, 2020. Dur.: 150'

Un operativo americano senza nome, che lavora con la CIA, partecipa a un'azione in Ucraina, durante un attentato terroristico in un teatro dell'opera. Scoprirà che questa operazione era anche un test per mettere alla prova non solo la sua fedeltà all'Agenzia, ma pure la sua propensione a rischiare la vita per salvare persone innocenti. Viene così introdotto in un programma misterioso e compartimentalizzato, dove i partecipanti sanno solo quello che devono sapere. Lo addestrano quindi ad affrontare agenti che si muovono nel tempo e hanno pallottole che sparano a ritroso - ossia rientrano nella pistola - senza però spiegargli quale sia il loro obiettivo, ma solo che dall'esito delle sue operazioni dipende la sopravvivenza del mondo intero. Christopher Nolan torna nei territori di *Inception*, ma all'heist movie predilige questa volta il genere spionistico, sempre però contaminato dalla fantascienza visionaria. [www.mymovies.it]



L'ESORDIO ALLA REGIA DI MAURO MANCINI, GIRATO A TRIESTE

NON ODIARE

di Mauro Mancini. Con Alessandro Gassmann, Sara Serraiocco. Or.: Italia, Polonia, 2020. Dur. 96'

In una città del nord-est vive Simone Segre, affermato chirurgo di origine ebraica: una vita tranquilla, un appartamento elegante e nessun legame

con il passato. Un giorno si trova a soccorrere un uomo vittima di un pirata della strada, ma quando scopre sul suo petto un tatuaggio nazista, lo abbandona al suo destino.

Preso dai sensi di colpa rintraccia la famiglia dell'uomo. Marica la figlia maggiore, Marcello adolescente contagiato dal seme dell'odio razziale; il piccolo Paolo. Verrà la notte in cui Marica busserà alla porta di Simone, presentandogli inconsapevolmente il conto da pagare.



LA VITA DI CINQUE SORELLE VISSUTE NELLA PERIFERIA DI PALERMO



LE SORELLE MACALUSO

di Emma Dante. Con Alissa Maria Orlando, Laura Giordani, Rosalba Bologna. Italia, 2020, durata 94'.

"Tutto si ispira al piccolo racconto che mi fece una volta un amico. Sua nonna, nel delirio della malattia, una notte chiamò la figlia urlando. La figlia corse al suo letto e la madre le chiese: 'In definitiva io sugnu viva o morta?' La figlia rispose: 'Viva! Sei viva mamma!' E la madre beffarda rispose: 'See viva! Avi ca sugnu morta e 'un mi diciti niente p'un fàrimi scantàri'. (Traduzione: 'Sì, viva! Io sono morta da un pezzo e voi non me lo dite per non spaventarmi')"

Emma Dante, drammaturga e regista palermitana, racconta così l'ispirazione iniziale per *Le sorelle Macaluso*, pièce teatrale finanziata con il sostegno dell'Unione Europea e portata in scena prima al Teatro Mercadante di Napoli, poi in giro per tutta l'Europa.

La storia è quella delle sette sorelle del titolo, che nella finzione cinematografica si riducono a cinque. Il film ne racconta l'infanzia, l'età adulta e la vecchiaia, sempre in bilico fra la vita e la morte e in continuo dialogo con i defunti, mettendo a nudo sogni e rimpianti, ricordi e rinfacci: una storia familiare matriarcale raccontata attraverso le voci ma soprattutto i corpi delle sue protagoniste. [www.mymovies.it]

LA MALEDIZIONE DI UNA GENERAZIONE: ESSERE NATI TROPPO TARDI...

COSA RESTA DELLA RIVOLUZIONE

di Judith Davis. Con Judith Davis, Malik Zidi, Claire Dumas, Simon Bakhouché, Mélanie Bestel. Titolo originale: *Tout ce qu'il me reste de la révolution*.

Francia, 2018, durata 88'

Angela è una giovane urbanista convinta, con più di una ragione, di essere nata quando gli ideali maturati nel '68 erano ormai entrati nella stagione del riflusso. In lei però si sono radicati e vorrebbe lavorare per quel 'mondo migliore' a cui aspiravano i suoi genitori che invece hanno finito con il separarsi.

Sua madre, Diane, l'ha lasciata quando era ancora piccola per ritirarsi a vivere in campagna e questo abbandono l'ha marcata profondamente...

Judith Davis fa il suo esordio dietro la macchina da presa non rinunciando al suo ruolo di attrice e aderendo sia fisicamente che psicologicamente al personaggio di Angela. Lo fa con i toni della commedia che vuole provocare un pensiero senza per questo pretendere di dare risposte a priori. Perché Angela ha soprattutto domande a cui cerca una risposta in sé e negli altri.

Spesso però le risposte non aderiscono a ciò che vorrebbe sentirsi dire e la chiusura a riccio o l'aggressività verbale prendono il sopravvento. [www.mymovies.it]



ALLA SCOPERTA DI UN'INEDITA VENEZIA

MOLECOLE

di Andrea Segre. Con Elena Almansì, Maurizio Calligaro, Gigi Divari, Giulia Tagliapietra, Patrizia Zanella. Documentario, - Italia, 2020. Dur.: 68'

Tra febbraio e aprile 2020 il regista Andrea Segre, mentre preparava due progetti per il teatro e per il cinema, è rimasto bloccato a Venezia a causa della diffusione del coronavirus e delle conseguenti misure di quarantena nazionale. Venezia è la città che ha ospitato e che ospita molti dei suoi progetti lavorativi, era la città di suo padre, una città complessa sotto molteplici aspetti.

Questa pandemia ha "congelato" e svuotato il capoluogo veneto, riconsegnandolo alla sua natura e alla sua storia, ma anche - a livello personale - alle memorie familiari del regista, che in quei giorni ha raccolto appunti visivi e storie nel documentario *Molecole*.

Riemerge così il legame con il padre veneziano, scienziato chimico-fisico e vero protagonista del film, morto dieci anni fa. Si mescolano in questo modo l'isolamento della città e quello più intimo e personale del regista, autore anche della sceneggiatura originale.

"Per fare un film bisogna pensarlo, scriverlo, organizzarlo, girarlo. Per *Molecole* non c'è stato nulla di tutto ciò. Non mi sono nemmeno accorto di girarlo. L'ho vissuto ed è uscito da solo, in un tempo e una dimensione che non potevo prevedere. *Molecole* è sgorgato. Come l'acqua.

Poterlo presentare come film di pre-apertura della Mostra è per me un grande onore, il modo migliore per ringraziare la città che lo ha fatto nascere." (Andrea Segre)

